



Fondazione
di Sardegna

DISPOSIZIONE DIRETTORIALE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI

BANDO n. 01/2022

SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 BORSA DI RICERCA DAL TITOLO "L'uso del passato coloniale italiano nei documentari televisivi tra il 1965 e gli anni Duemila."
Responsabile scientifico: prof.ssa Valeria Deplano.

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. n° 339 del 27.03.2012, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge n° 476 del 13.08.1984 contenente "Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università e, in particolare, norme in materia di agevolazioni fiscali per le borse di studio";
- VISTA** la Legge n° 398 del 30.11.1989, concernente "Norme in materia di borse di studio universitarie" e s. m.i., ed in particolare l'art. 6;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n° 240, recante "norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega del Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 18, co.5, lett. f;
- VISTA** la legge 04.04.2012, n° 35 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 febbraio 2012, n° 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" ed in particolare l'art. 49, comma 1, lett. h), che modifica l'art. 18, comma 5, lett. f) della suddetta legge 240/2010;
- VISTO** *il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca* di cui al D. R. n° 432 del 13.06.2018;
- VISTO** il progetto di ricerca "PAST-EUR. Uses of the past, tangible and intangible heritage, and the building of European identities" finanziato dalla Fondazione di Sardegna, Progetti biennali di Ateneo annualità 2020, CUP F75F21001440007, Responsabile Scientifico: Prof.ssa Valeria Deplano, Professoressa associata presso il Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali;
- VISTA** la richiesta della prof.ssa Valeria Deplano di avvio delle procedure di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca della durata di mesi 5 (*cinque*) e dell'importo di € 5.000,00 (cinquemila/00) lordi comprensivi degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo, dal titolo "**L'uso del passato coloniale italiano nei documentari televisivi tra il 1965 e gli anni Duemila**" da attivare nell'ambito del progetto sopra specificato;
- VISTO** la delibera del 25.01.2022, con la quale il Consiglio del Dipartimento approva all'unanimità la proposta avanzata dalla Prof.ssa Valeria Deplano;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria sul progetto CSA_RICALTRO_CTC_2021_FDS_DEPLANO_BORSE voce COAN: A.15.01.02.04.01.01 - Progetti con enti e privati - parte esercizio CUP: F75F21001440007;

DISPONE

ARTICOLO UNO

(Caratteristiche)

È indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n. 1** borsa di ricerca con le seguenti caratteristiche:

Provenienza fondi: Fondazione di Sardegna ann. 2020 (Progetti di ricerca biennali dell'Università di Cagliari - Convenzione triennale siglata il 26.07.2018)

Data di scadenza del progetto: 19.10.2023;

Struttura presso la quale si svolgerà l'attività: Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali;

Responsabile Scientifico: Prof.ssa Valeria Deplano;

Durata: 5 mesi e comunque non oltre la data di scadenza del progetto;

Importo: (al lordo degli eventuali oneri a carico dell'Ateneo): **€ 5.000,00** (cinquemila/00)

Titolo (Italiano): "L'uso del passato coloniale italiano nei documentari televisivi tra il 1965 e gli anni Duemila".

Oggetto del programma e/o della specifica ricerca (Italiano): L'uso del passato coloniale nella storia della Repubblica italiana è stato oggetto di diverse riflessioni storiografiche, perlopiù focalizzate sul processo di costruzione del cosiddetto "mito del buon italiano". Di recente gli studi hanno iniziato ad indagare anche le mutazioni del discorso attorno al colonialismo dopo la svolta conosciuta dalla storiografia negli anni Sessanta. Seguendo questo filone, la/il vincitrice/vincitore della borsa provvederà a una prima mappatura dei documentari trasmessi dalla televisione pubblica italiana a partire dal 1965, che hanno affrontato tematiche coloniali; in secondo luogo, provvederà ad una prima analisi tematica finalizzata ad individuare le linee di continuità e di rottura nella narrazione del colonialismo nel corso del tempo.

Titolo (Inglese): "The use of the Italian colonial past in television documentaries between 1965 and the 2000s".

Oggetto del programma e/o della specifica ricerca (Inglese): The use of the colonial past in the Italian Republic has been analysed by historiography; those studies have focused mainly on the building process of the so-called "myth of the good Italian. Recently, studies have begun to investigate how the discourses about colonialism have changed after the historiographical turning point in the Sixties. According with this approach, the scholarship recipient on the one hand is required to map the documentaries broadcasted by the Italian public television since 1965 and dealing with colonial themes; on the other hand, he/she will provide a first thematic analysis aimed at identifying the lines of continuity and rupture in the narrative of colonialism overtime.

ARTICOLO DUE

(Requisiti per l'accesso, incompatibilità)

Possono partecipare alla selezione i candidati che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Laurea magistrale in Storia (classe LM-84) o Laurea magistrale in Relazioni internazionali (classe LM-52) o titolo equipollente.**

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza.

La borsa di ricerca non è compatibile con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, tranne con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività del borsista;
- b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) assegni di ricerca;
- d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- e) attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo anche parasubordinato, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che:

- a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di formazione di cui alla borsa di ricerca;
- b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di formazione svolta dal borsista;
- c) non rechi pregiudizio all'università, in relazione alle attività svolte;
- d) tale attività risulti residuale in termini di tempo rispetto a quella di formazione di cui alla borsa di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di borsa, assegno di ricerca di cui all'art. 22 della L.

240/2010 e contratti di cui all'art. 24 L. 240/2010 non può superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. L'accertamento di tali limiti temporali viene effettuata dalla Direzione per la ricerca, preventivamente al conferimento della borsa.

ARTICOLO TRE

(Domanda di partecipazione)

Le domande di ammissione alla selezione, redatte su carta semplice secondo lo schema in **Allegato A** dovranno pervenire alla Segreteria del Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite **Posta Elettronica Certificata** all'indirizzo: protocollo@pec.unica.it improrogabilmente entro il 20° giorno a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito UNICA – Ateneo - Bandi di concorso – Selezioni per borse di ricerca, di cui al seguente link https://www.unica.it/unica/it/laureati_s07_ss01.page e nel sito del Dipartimento https://www.unica.it/unica/it/dip_letterelebc_17.page.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- a) **autocertificazione relativa al luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale e alla insussistenza delle situazioni di incompatibilità** di cui all'art. 2 del presente bando;
- b) **curriculum formativo e professionale** (vedasi allegato fac simile **All. E**);
- c) **dichiarazione sostitutiva di certificazioni**, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, relativamente al possesso dei titoli valutabili, redatta secondo lo schema in **All. B**, con tutti gli elementi richiesti;
- d) **pubblicazioni** (se richieste), allegate in copia originale, ovvero in copia fotostatica con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale (**All. C**), rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- e) se i titoli di studio richiesti per l'accesso sono stati conseguiti all'estero, **copia del provvedimento di riconoscimento** che ne attesta la validità in Italia. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, l'equivalenza verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione, dalla Commissione Giudicatrice;
- f) **modulo di richiesta colloquio a distanza (All. D)** completo delle indicazioni richieste;
- g) **fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità, a colori**;
- h) **elenco** in carta libera dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda.

L'invio della domanda di partecipazione alla selezione a mezzo PEC, dovrà riportare nell'oggetto la dicitura:

Domanda di partecipazione BANDO N. 01/2022 Responsabile scientifico: Prof.ssa Valeria Deplano - Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali.

Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa Amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

ARTICOLO QUATTRO

(Commissioni giudicatrici e selezione dei candidati)

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Regolamento d'Ateneo, con Disposizione Direttoriale, ed è composta di norma, da tre docenti di ruolo afferenti a settori scientifico disciplinari affini alla tematica della ricerca. La Commissione giudicatrice può altresì essere integrata da uno o più componenti designati dal soggetto finanziatore in qualità di esperti.

La Commissione giudicatrice, verificati i requisiti di ammissione, definisce preliminarmente le modalità e i criteri di valutazione dei titoli previsti nel bando ed il punteggio minimo per l'ammissione al colloquio, disponendo di 100 punti, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 per la valutazione del colloquio.

La selezione avviene mediante la valutazione preliminare dei titoli presentati da ciascun candidato con l'attribuzione del relativo punteggio, ed in un successivo colloquio volto ad accertare l'idoneità dei candidati ammessi.

Gli esiti della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio sono pubblicati nel sito web dell'Ateneo (https://www.unica.it/unica/it/laureati_s07_ss01.page) e nel sito del Dipartimento https://www.unica.it/unica/it/dip_letterelebc_17.page.

Ai candidati ammessi verrà comunicata tramite posta elettronica e/o pubblicazione sul medesimo sito web, la data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 15 giorni.

Salvo diversa previsione che sarà comunicata tempestivamente, in accordo con le disposizioni che saranno in vigore in merito al contenimento e alla gestione dell'emergenza da COVID-19, il colloquio si terrà per via telematica, tramite l'applicativo Skype o tramite l'applicativo MS Teams (vedasi allegato D) previo riconoscimento del candidato tramite esibizione del documento valido di riconoscimento, già allegato alla domanda.

Sono titoli valutabili (totale punti 60/100):

A) voto di laurea, **fino a 15 punti**, secondo i seguenti criteri:

- votazione 110/110 e lode: 15 punti;
- votazione compresa tra 108/110 e 110/110: 13 punti;
- votazione compresa tra 105/110 e 107/110: 11 punti;
- votazione compresa tra 101/110 e 104/110: 9 punti;

B) pubblicazioni scientifiche inerenti all'ambito disciplinare (da allegare vd. art. 3), **fino a 25 punti**, secondo i seguenti criteri:

- monografie: fino a 6 punti per ogni monografia;
- articoli in riviste di classe A: fino a 5 punti per ogni contributo;
- articoli in riviste/capitoli in volumi: fino a 3 punti per contributo;
- tesi dottorale: fino a 5 punti;

C) partecipazione a convegni scientifici in qualità di relatore, **fino 5 punti** (1 punto per ogni partecipazione a convegno);

D) altre esperienze formative e professionali aventi carattere di affinità con il profilo previsto, **fino 15 punti**, come segue:

- dottorato di ricerca in Storia contemporanea (M-STO/04), fino a 6 punti;
- altre attività formative o di ricerca (master, fellowship, tirocini), fino a 3 punti;
- assegni di ricerca, 4 punti per ogni annualità;
- borse e contratti di ricerca, fino a 2 punti.

Al termine dei lavori valutativi, la commissione compilerà la relativa graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato rispettivamente nella valutazione dei titoli e nel colloquio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

L'esito della selezione sarà pubblicato nel sito web dell'Ateneo (https://www.unica.it/unica/it/laureati_s07_ss01.page) e nel sito del Dipartimento (https://www.unica.it/unica/it/dip_letterelebc_17.page).

ARTICOLO CINQUE

(Conferimento della borsa di ricerca, avvio e conclusione dell'attività)

Gli atti sono approvati con Disposizione Direttoriale, previo accertamento dei requisiti richiesti, e pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

La data di inizio e le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca presso la struttura universitaria di riferimento, alla quale il borsista ha diritto di accedere con l'obbligo di osservarne le norme regolamentari e di sicurezza, devono essere concordate con il Responsabile scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento.

Il titolare della borsa è tenuto a stipulare adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro il rischio di infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie, ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile verso terzi, eventualmente derivanti dai danni a persone o cose provocati dal medesimo, copia della quale dovrà essere consegnata all'amministrazione alla data di inizio delle attività di ricerca presso questa università.

Il pagamento della borsa di ricerca è effettuato in rate mensili posticipate.

L'attività del borsista deve concludersi entro e non oltre la data di scadenza del progetto di ricerca specificata all'art. 1.

Al termine del periodo previsto per l'esecuzione della ricerca, il borsista è tenuto a presentare al Direttore del Dipartimento, una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, preventivamente approvata dal Responsabile Scientifico.

Il godimento della presente borsa di ricerca non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali, a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ARTICOLO SEI

(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato "Cittadini" è pubblicata sul sito https://unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando è la dott.ssa Serena Serra, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal D.P.R. 184 del 12.4.2006 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi).

ARTICOLO SETTE

(Pubblicità e norme di salvaguardia)

Il presente bando verrà pubblicato nel sito internet dell'Ateneo (https://www.unica.it/unica/it/laureati_s07_ss01.page) e nel sito del Dipartimento https://www.unica.it/unica/it/dip_letterelebc_17.page.

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella L. 240/2010 e nel vigente Regolamento per la disciplina delle Borse di Ricerca di questa Università.

IL DIRETTORE

*Prof. Ignazio Efsio Putzu
(sottoscritto digitalmente)*